

LATISANA

Grano immesso all'ammasso per merito della Polizia

Giorni or sono una pattuglia di agenti della locale polizia militare trastava per l'acqua. Chiaramoci vedeva davanti il magazzino del conte Zoppola, proprietario della casa reale che si affacciava a circa dieci metri di grano. I due agenti civici erano e chiesto ai presenti se fossero in possesso della relativa autorizzazione. Si vedevano presentare due documenti scritti su carta intestata alla Arcidiocesi di Udine, nel quale si autorizzava la pratica dell'immesso di grano. Naturalmente i documenti erano ingannati e la polizia procedeva al termine della macchina, che risultava essere di proprietà di tale Beron Vittorio di Salina di Paularo e al segretario della merce caricata consistente in 18 quintali di granoturco e 10 quintali che sono stati poi consegnati all'ammasso di Latisana. Nella faccenda sono imputati inoltre Fabris Giovanni fu Giovanni di Ravant e l'amministratore del conte Zoppola, il signor Canciani Giuseppe fu Ermetio di Chiarmacca.

Un'altra operazione della polizia stradale portava al riconoscimento in una macchina di passaggio per il nostro paese e quindi al sequestro di due quintali di farina di frumento che erano stati opportunamente nascosti sotto un certo quantitativo di fazzoletti di lino e un pacco di sigarette C.A.P. di Montebelluna di proprietà di parte merce, tale De Luca Giovanni residente a Trieste, è stato arrestato mentre la farina semigranata è stata immessa al pubblico consumo. In seguito è stato arrestato anche Cleotto Antoni di Fossalta che aveva venduto la farina di De Luca.

L'altro ieri infine gli attivi agenti si portavano in località Levata, frazione di Varmo dove, fatta una perquisizione domiliare presso Marsoni Giuseppe fu Giuseppe scoprirono effetti vestitari di prove nonché un pacco di olio lubrificante e la rimessa di 20 litri di benzina acquistata in precedenza. Il Marsoni è stato denunciato.

Agitazione dei braccianti agricoli e dei mezzadri

I Municipi comunali e i mezzadri si portavano in località Levata, frazione di Varmo dove, fatta una perquisizione domiliare presso Marsoni Giuseppe fu Giuseppe scoprirono effetti vestitari di prove nonché un pacco di olio lubrificante e la rimessa di 20 litri di benzina acquistata in precedenza. Il Marsoni è stato denunciato.

Così i braccianti e i mezzadri hanno solamente per soldarnata anche gli operai i quali hanno dimostrato la unità della classe operaia, senza la quale nessun miglioramento concreto può essere ottenuto. È stata questa solidarietà una bella risposta a coloro che da parecchio tempo temevano di essere messi in crisi e di essere privati di ogni loro scaglione, gli uni contro gli altri, i confidini contro gli operai. Non essendosi razzinata una composizione della vertenza che aveva determinato la astensione del lavoro nella giornata di lunedì, lo stesso giorno per le categorie dei braccianti e dei mezzadri, anche martedì. Sono dovuti intervenire per risolvere la questione Romagnani e Maioren per la Camera del Lavoro prov. Il dott. Zamparo dell'Ufficio del Lavoro, Nadalutti per la Federazione, il dott. Renzo Corraia per l'Associazione Cittadina Fratelli Borsigelli per la Camera Mandamentale del Lavoro.

Ha presieduto la discussione Sindaco e i rappresentanti delle categorie in questione. I lavori di composizioni sono stati lunghi e laboriosi e si sono protratti sino a tarda notte. Alla fine per i braccianti si è decisa la concessione di portare la paga oraria uscita e quella esistente nella provincia limitrofa cioè di lire 38. Il lavoro quindi è ripreso.

Continua però la astensione in sede provinciale per l'ulteriore aumento di tale retribuzione. Non si è invece adattati ad un accordo per i partecipanti e per i mezzi zadi.

SPILIMBERGO
Favorevoli
per la regione veneta

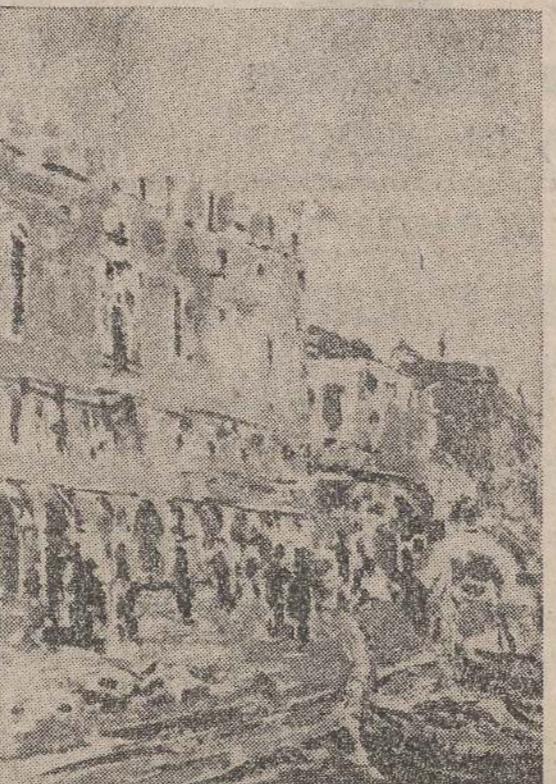
Giorni fa, promossa dal Sindaco, ebbe luogo a Spilimbergo nella Sala del Cinema Moderno, una pubblica riunione dei rappresentanti dei Comuni del Mandamento e di tutti i partiti di professionisti, commercianti ed esponenti per discutere sul grave problema della costituzione delle regioni autonome.

Eran presenti i rappresentanti dei Comuni di Tramonti di Soopra e di Tramonti di Sotto, di Clavellato, di S. Giorgio della Richinvelda e di Vito d'Asti, erano pure presenti quattro rappresentanti di Pordenone, Pav. Sandro Rossi, lo avv. Augusto Cassini, il dott. Biagi e altri.

Incaricato dal Sindaco di Spilimbergo di presiedere la riunione Pav. Forquato Linzi fece una imparziale esposizione riassumendo delle discussioni pubblicate nei giornali di questi giorni sulla progettazione divisionale della nuova Provincia del Friuli, secondo un progetto che si sta preparando dall'apposito Comitato Parlamentare; l'avv. Linzi accennando all'iniziativa della democrazia cristiana per la costituzione delle regioni autonome del Friuli, comprendente anche Gorizia, anziché di una regione che comprende tutto il Veneto da Gorizia a Rovigo, enunciando le ragioni pubblicate dai giornali suddetti, per e contro la costituzione della regione friulana; ricordò ancora come da molti si ritenesse prematura la discussione del problema, senza sapere quali saranno le funzioni e le attribuzioni della regione e gli oneri che le verranno imposti.

Parlarono a favore della regione autonoma del Veneto l'avv. Rossi, il quale a proposito della creazione del Circondario di Por-

I FALSI DE PISIS



*Valzer
Salon
in fede
Fuor Pisis
alla vacan-
za di Febbraio
1946*

*No ho certamente competenza per dire se gli studi su proposte di scienze sociali sono state informate della cosa e verso le quali si provvederò ad agire.
Così farò anche nelle fronti di coloro che non conoscono regole, mentre io ho la coscienza di non aver mancato.
La ringrazio e la assegno.*

Enrico De Cillis

PORDENONE

Per la disciplina dei consumi e di conferimento dei prodotti agricoli

Il Municipio comunica: In seguito a disposizioni di legge, in caso di condanna per reati di vendita o trasferimenti illeciti si sono messi in colpo per ottenere un miglioramento della situazione. Le condizioni dei braccianti agricoli infatti erano nella nostra zona insopportabili.

Le condizioni del commercio e dei conferimenti, dove essere disposta la confisca di tutto quanto fuori formato oggetto del reato o sia servito, direttamente o indirettamente, a rifornire o ad agevolare il traffico di beni alimentari ed ai vantaggi di trasporto o al denoso di cui il condannato ne sarà eventualmente titolare.

Indipendentemente dall'elenco penale quando s'intervenga de-

ciò sull'autorità giudiziaria. Il Prelievo disposta il mesmero di tutti i mezzi di trasporto e di indirizzi ai sensi delle disposizioni di legge, affidando la gestione dell'esercizio ad un sequestratore, ove riuscita di mantenere in attività.

Nei casi più gravi, il denunciato sarà internato in un campo di detenzione e, se si tratta di un minorenne, è di riferimento al riformatorio giudiziario.

Le disposizioni di legge concernenti l'obbligatorietà del mandato di cattura e il diritto di concessione della libertà provvisoria, non si applicano qualora il quantitativo di cose esportate oltrepassi il limite stabilito per il risparmio all'ammasso.

Per quanto riguarda le esigenze di provvedere alla esigenza delle famiglie, i recitali per i reati del genere non beneficiano delle predette disposizioni.

Non mollare

in vendita a Pordenone

La Segreteria del Partito d'Azione:

E' in corso presso l'agenzia giornalistica Pupini e l'edificio giornalistico della Stazione Ferroviaria il "Non mollare" giorno che fu di Carlo Rosseli e che riapre, nel culmine della lotta contro l'Opposizione e vessillifero del popolo.

Pordenone, amichevole come

il cielo, rende onore dei mil-

etiori settimanali noldi italiani

che auguriamo il maggior successo nella città e nella zona.

Cronaca del bene

Per onorare la memoria di Maria Pagotto ved. Marta offrirono alla Casa di Riposo L. 500 il figlio Bruno; all'ECA 200 famiglia Guttuso; al Centro 400 Giovanni Corai, 400 Giuseppe Tomasetti, 300 Antonio Zanchetta.

Per onorare la memoria di Giuseppina Castiglione in Modoneti offrirono alle Conferenze di San Valentino del Sanatorio L. 1000 Antonio Onofri; al Consorzio Infanzia S. Vincenzo Onofri; all'Asilo Infantile S. Vincenzo; all'Educa Falomo, 500 Lota; allo Alto Rialto, 500 Rita Palotti; all'Educa Falomo, 500 Rita Polotti; all'Educa Falomo, 200 Rita Polotti; all'Educa Falomo, 200 Rita Polotti; all'Educa Falomo, 1000 Rita Polotti; all'Educa Falomo, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Per onorare la memoria di Domenico Paolo Basso offrirono alla Casa di Riposo L. 500 Nereo Del Negro; 500 rag. Giuseppe Del Negro.

Alla Conferenza di S. Vincenzo Onofri, 1000 i dipendenti del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000 i dipendenti della Consorzio di Pordenone del Consorzio Agrario.

Al Consorzio di Pordenone, 1000